



COMUNICATO STAMPA

Milano, 11 maggio 2013

PARTITO IL GREEN WEEK-END, PRIMA PARTE DEL MIFF AWARDS, CON DOCUMENTARI A TEMA ECOLOGICO E CORTOMETRAGGI

Accoglienza strepitosa di *Coal Rush*, storia americana degli italiani Filippo Piscopo e Lorena Luciano. E tra proiezioni di documentari “green” e cortometraggi, spunta un nuovo premio: il Green Spirit Award, destinato al film dell’anno: *Re della Terra Selvaggia* di Behn Zeitlin

Milano maggio 2013 – Il MIFF Awards è entrato nel vivo dal 10 maggio, con l’inaugurazione del *green week-end*, che unisce la nuova sezione di documentari a tema ambientale e 23 cortometraggi da 17 Paesi del mondo. Tutto viene proiettato, nell’arco di tre giorni, fino a domenica 12, nello spazioso Auditorium Giovanni Testori di Palazzo Lombardia.

Green Screen si è aperta con *Coal Rush*, diretto da Filippo Piscopo e Lorena Luciano, storia di una contaminazione industriale causata dalla fabbrica di carbone Massey Energy, ambientata nel West Virginia; a seguire *Ecopia – Intelligent building Sustainable living*, sui cambiamenti climatici e sulla necessità di cambiare il modo di concepire edifici e città, di Christian Vinkeloe e Daisy Weisbrodt. A fine serata sono passati sul grande schermo dell’Auditorium 100 minuti di cortometraggi firmati da giovani registi italiani, come Dario Leone con il suo *Dreaming Apecar*, Giulio Mastromauro, regista di *Carlo e Clara*, Antonio Silvestre, con *La stagione dell’amore*, Nicola Sersale con *Il tour di Davide*, Franco Pistoni, regista di *God’s got his head in the clouds*, Franco Franchini con *I won’t be your mirror*, tutti presenti alla proiezione e animatori del dibattito finale.

Sabato 11 maggio, a partire dalle 17, ripartono le proiezioni dei corti da 0 a 15 minuti, tra cui l’irlandese *Angel* di Ruan Magan, il francese *Clean* di Benjamin Bouhana, *Counting Happiness*, coproduzione greca e indiana, della regista ateniese Venetia Evripiotou, il corto USA *Timeless* di Jason DeParis, con la splendida Melanie Marden, *No Aguanto a tus padres*, di Javier Cano, *Trained* di Anthony Jerien, *Tres en un cuarto*, direttamente dalla Spagna, di Federico Calabuig, *Waiting for Berta* di Laimir Flano.

Dopo la proiezione del docu-green *Parole sostenibili*, dell’italiano Marco Dazzi, un resoconto dei molti significati della parola “sostenibilità”, ripartiranno poi i corti da 15 a 30 minuti: *Eskiper* di Pedro Collantes, *Nicoleta* di Sonia Liza Kenterman, *Roter Schnee*, di Luca Popadic. Alle 22 il momento culmine del week end con la proiezione di *Re della Terra Selvaggia*, il film rivelazione del 2012. Diretto da Behn Zeitlin, e vincitore di più di 50 premi e 60 candidature, è stato ritenuto anche dal MIFF Awards meritevole di un riconoscimento per il contributo alla causa ambientale.

Domenica 12, a partire dalle 16, proiezione degli ultimi due docu-green, *New Project the Moo Man*, di Andy Heathcote, storia di un allevatore che decide di non adeguarsi alle leggi della produzione e distribuzione di massa e a seguire *GMO OMG*, di Jeremy Seifert, scenario di un pianeta che si alimenta di cibo geneticamente modificato. Infine, gli ultimi corti, tra cui *Blackwood*, di Natasha Johns-Messenger, *Duality* di Andrew Tulloch, *Flicka Försvinner* di Alexandre Ronnberg, *El Invento* di Giovanni Granada.





Vera novità dell'edizione 2013, la sezione *Green Screen* si incastra in modo trasversale negli *Expo days*, serie di eventi e manifestazioni organizzati nel mese di maggio come tappa del percorso verso l'Esposizione Universale. L'occasione per creare la nuova sezione è nata durante la scorsa edizione del Festival con la proiezione del film di Chris Paine, *Revenge of the electric Car*, che ha inaugurato anche il *green carpet*, usato per le passerelle dei giorni successivi all'inaugurazione.

Per informazioni:

Laura Lombari

Capo Ufficio Stampa MIFF Awards, +39 02 92871578; +39 339 4077745

llombari@miff.it

www.miff.it



www.miff.it